

## SCI ALPINO

Anche Manfred Mölgg mastica amaro: «Non sono riuscito ad esprimermi come volevo in entrambe le manche»  
Bardone si accontenta dell'ottavo posto

# Lo sfogo di Davide «Meglio smettere»

*Il trentino non si perdona l'errore nella prima parte*

MAURO BONVECCHIO

LA VILLA (Bz) - «Se a trent'anni faccio ancora questi errori è meglio pensare al ritiro». Sono le parole della delusione di **Davide Simoncelli**, dettate dall'amarrezza per aver buttato via un discreto risultato, visto che l'intertempo lo dava con un secondo di ritardo

Il vincitore al 7° cielo:  
«Una grande vittoria su una pista mitica»

dal leader provvisorio Cuche. «Sono uscito troppo largo sulla prima gobba a poche porte dal traguardo - ha aggiunto il poliziotto di Lizzana - una disattenzione da principiante». Davide non ha voglia di parlare e se ne ritorna subito in albergo, la sua Badia si chiude nella prima manche, la sua peggiore prestazione sulla Gran Risa, la pista che nel 2002 lo lanciò grazie al secondo posto alle spalle del solo Bode Miller e che due anni dopo lo consacrò definitivamente con una vittoria e un secondo posto.

Si è capito subito, dopo il primo intertempo di Mölgg, partito col pettorale numero 1, che per gli azzurri sarebbe stata dura. Loro amano il ghiaccio vivo, in questa occasione non c'era. «Non sono riuscito ad esprimermi come volevo - ha commentato Manfred - in entrambe le manche commettendo due errori nella parte finale. Sto crescendo nella condizione e nel feeling con i nuovi materiali, ma non sono ancora al top. C'è tanto da lavorare. Mi dispiace per i miei tifosi che sperano sempre nel grande risultato sulla pista di casa, li ho delusi anche questa volta».

Potrà rifarsi nello slalom di oggi? «Bisogna subito voltare pagina, ce la metterò tutta per riscattarmi anche se la pista non è molto impegnativa». Chi è al settimo cielo è lo svizzero **Daniel Albrecht**: «Fantastico, una grande vittoria su una pista mitica. Ho fatto due manche ottime sullo stesso livello, che mi hanno permesso di ottenere il miglior tempo». La sorpresa è invece rappresentata dal croato **Ivica Kostelic**: «Nella seconda manche ho sciato davvero bene, una grande rimonta che mi da morale in vista delle prossime gare. Sono tornato su ottimi standard e questo è l'aspetto più importante».

## LA STAGIONE

Finora 64 punti per lui

Davide Simoncelli, nato il 30 gennaio del 1979, ha finora conquistato 64 punti tutti in slalom gigante ed è così 42° in classifica. L'anno scorso il roveretano aveva fatto suoi 155 punti finendo 56°.

Il miglior azzurro sulla Gran Risa è risultato ancora una volta **Max Blardone**: «È chiaro che speravo in un podio, ma l'ottavo posto non è comunque un risultato da buttare. In questo inizio di stagione sono sempre con i migliori dimostrando una costanza di risultati, sono convinto che prima o poi arriverà anche la vittoria. Nella parte finale di entrambe le manche ho buttato via alcuni centesimi preziosi, altrimenti potevo recuperare qualche posizione». La gara degli azzurri è stata segnata profondamente proprio dalle due gobbe create per rendere più tecnico lo slalom speciale. L'unico ad aver interpretato bene quel tratto è stato **Peter Fill**: «Nella seconda manche sono partito fra i primi trovando una pista che teneva ancora bene e sono riuscito ad essere scorrevole e allo stesso tempo aggressivo. Sono contento e non vedo l'ora di staccare la spina per alcuni giorni festeggiando il Natale a casa. Poi si riparte



## IL TECNICO DELUSO DAI SUOI

Il ct Ravetto salva solo Peter Fill

LAVILLA (Bolzano) - Difficile commentare la peggior prestazione degli ultimi anni della squadra italiana in Val Badia per il commissario tecnico **Giorgio Ravetto**: «Non va. Stiamo soffrendo troppo. L'unica nota positiva è Peter Fill che ha fatto due buone manche. Blardone non è ancora al top, Moelgg fa molta fatica e peccato per quell'errore di Simoncelli. A parte questi quattro mi preoccupano quelli dietro. Nelle ultime gare ho continuato a cambiare fra i nove posti che il contingente ci riserva, ma nessuno mi ha regalato una qualificazione fra i trenta. Questo è preoccupante».



## PATTINAGGIO

Coppa Comune di Baselga di Piné



Fabris vittoria e record della pista sui 3.000  
Ma il «vecchio» Ioriatti lo batte sui 500 metri

DANIELE FERRARI

BASELGA DI PINE' - Grandi prestazioni cronometriche e una rosa di partecipanti di assoluto livello hanno nobilitato sabato la quarta edizione della Coppa Comune di Baselga di Piné, gara internazionale di pattinaggio velocità su ghiaccio riservata alle categorie junior e senior ed organizzata dal locale Circolo Pattinatori Piné-Pulinet. È stato il poliziotto di Roana Enrico Fabris l'autentico protagonista riuscendo a ottenere il record della pista sui 3000 metri con 3.51.01 abbassando di quasi due secondi il precedente primato stabilito nel 2005 da Ippolito Sanfratello. Ben 83 atleti al via in rappresentanza di 17 club con la nazionale azzurra al completo si sono affrontati su due diverse distanze in un pomeriggio di autentiche emozioni. Nella categoria assoluta sui 500 metri il miglior tempo è stato ottenuto da un «sempre verde» Ermanno Ioriatti (Fiamme Oro Moena) che con 36.39 ha preceduto di 50 centesimi Enrico Fabris. Fabris si è preso la rivincita sui 3000 metri, distanza a lui più congeniale, dove ha stabilito il record dell'impianto dell'Ice Rink Piné, precedendo i compagni di nazionale Matteo Anesi e Luca Stefani. In campo femminile assoluto vittoria di Chiara Simonato (apparsa in grande ripresa di condizione) sia sui 500 che sui 1000 metri davanti alla nonesa Rita Battisti. Nelle altre categorie Juniores bel successo della pinetana Francesca Lollobrigida e della perghinese Giulia Merlo, ed in campo maschile del meranese Gianmarco Bazzoni e del pinetano Mattia Piva. Nella categoria Junior C da ricordare il record italiano sui 1500 metri del giovane portacolori del Circolo Pattinatori Piné Andrea Giovannini con 2.03.53. Nella classifica di società successo del Circolo Pattinatori Piné, davanti al Ritten Sport di Collabo e alla Sportivi Ghiaccio Trento. La velocità su ghiaccio sarà nuovamente protagonista nel prossimo fine settimana all'Ice Rink Piné con la disputa dei Campionati Italiani Allround senior ed junior organizzati dallo Sporting Club Pergine.

Primiero | La gara internazionale Fis a Santo Stefano valida anche come Coppa Italia. Zorzi non potrà esserci

## Ski sprint, Renato Pasini favorito

PRIMIERO - Un Natale diverso per i dirigenti dell'Us Primiero San Martino. Tutti a preparare la pista, come da sei anni a questa parte, per la «Ski Sprint Primiero Energia» di Santo Stefano, in pieno centro a Fiera di Primiero. Nata come kermesse, la gara sprint è inserita nel calendario internazionale della Fis, ma è anche prova di Coppa Italia. È annunciata la partecipazione di tutti i migliori atleti azzurri, tranne quelli impegnati nel Tour de Ski che scatterà il 27 da Oberhof, in Germania. Ed è fresca di ieri la notizia che due degli iscritti più attesi sono stati convocati da Silvio Fauner per il «Tour». Cristian Zorzi e Fabio Pasini, protagonisti questo week-end di Coppa a Düsseldorf proprio con la sprint. Non andrà in Coppa del Mondo invece l'altro iridato che aveva già confermato la propria presenza, Renato Pasini. Le iscrizioni della Ski Sprint di Primiero chiudono stasera e gli organizzatori sono in attesa delle conferme anche da parte dei gruppi sportivi di Carabinieri, Esercito e Forestate. C'è già la nutrita pattuglia delle Fiamme Gialle e quella delle Fiamme Oro, ma soprattutto ci sono delle conferme a livello internazionale decisamente originali: oltre a Finlandia, Francia, Svizzera e Germania anche Brasile, Croazia, Kirgizstan e Nuova Zelanda. Ci saranno tutti gli specialisti azzurri della disciplina sprint: Renato Pasini, Frasnelli, Debortolis, Morandini, Zattoni, Scola ai quali si aggiungono i «poliziotti» Cattaneo, Demanicor, Orlandi, Rigoni e Fiorentini ed i finanzieri Schwenbacher, Vanzetta, Ceol ed il primierotto Zortea. Per il momento tra le donne spicca il nome di Sabina Valbusa,

vincitrice in coppia con Gabriella Paruzzi delle prime due edizioni, alla quale si aggiungono Veronica Cavallar, Barbara Antonelli e Lisa Morandini. Le qualifiche -dalle ore 14 che determineranno i 16 finalisti maschi e femmine, le finali scatteranno alle 17. Per i dirigenti dell'Us Primiero San Martino è l'edizione della svolta: la società primierotta ambirebbe ad entrare nel circuito del Tour de Ski. In occasione della finale fiemmese il direttore Fis della Coppa del Mondo, Jürg Capol, ha annunciato un sua visita a Fiera di Primiero.



Sci nordico | La due giorni di fondo finisce senza podi. Il trentino e Pasini solo ottavi

## Germania amara per Zorzi e compagnia

DÜSSELDORF (Germania) - Finisce senza podi per l'Italia la due giorni di gare di fondo a Düsseldorf. Nella team sprint a tecnica libera disputata sulla pista artificiale ricavata a fianco del fiume Reno, Arianna Follis e Magda Genuin erano finite terze nella gara femminile, ma sono state squalificate successivamente per un cambio irregolare a vantaggio della Germania, che sale sul podio alle spalle di Russia e Norvegia. Sesto posto invece per l'altra coppia azzurra formata da Lisa Brocard e Karin Moroder. Nella gara maschile successo della Norvegia su Svezia, che finisce con lo stesso tempo di 17'37"0 ma staccata di pochissimo all'ultima frazione, e Russia,

con Fabio Pasini e David Hofer ai piedi del podio in quarta posizione e i campioni del mondo della specialità Renato Pasini e Cristian Zorzi (foto) in ottava posizione. Ordine d'arrivo team sprint tecnica libera femminile: 1. Korostoleva/Matveeva (Rus) 9'35"5; 2. Brun-Lie/Falla (Nor) a 2"; 3. Boehler/Nystad (Ger) 1'8"; 4. Norgren/Vikman (Sve); 5. Peraelae/Sarasoja (Fin); 6. Brocard/Moroder (Ita) a 12"2; Follis/Genuin (Ita) squalificate. Ordine d'arrivo team sprint tecnica libera maschile: 1. Hetland/Hattestad (Nor); 2. Lind/Fredriksson (Sve); 3. Petukhov/Morilov (Rus); 4. F. Pasini/Hofer (Ita) a 4"4; 5. Miranda/Darragon (Fra); 6. Pasini/Zorzi (Ita) a 19"1.



Illusione per Arianna Follis e Magda Genuin: erano finite terze nella gara femminile, ma sono state squalificate